

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 230  
a iniziativa dei Consiglieri Latini, Marinangeli, Putzu, Santarelli

Norme per contrastare la desertificazione bancaria

Signori consiglieri,

Considerando che l'accesso ai servizi bancari è essenziale per il corretto funzionamento dell'economia di un paese e per la vita quotidiana dei suoi cittadini, è necessario adottare misure concrete per contrastare la desertificazione bancaria, che rappresenta un problema diffuso nella nostra regione.

Questa proposta normativa intende ostacolare la tendenza delle banche ad abbandonare le aree rurali o poco popolate a causa della mancanza di profitto economico garantendo un accesso equo e sicuro ai servizi bancari per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro posizione geografica.

Sono ormai diversi anni che in Italia le banche nei loro processi di fusione e concentrazione hanno avviato una profonda razionalizzazione della rete di sportelli, creando un fenomeno ormai conosciuto come "desertificazione bancaria".

Questo fenomeno ha causato problemi seri di accesso fisico agli sportelli bancari, in particolare per le fasce degli anziani e di coloro che utilizzano meno o sono meno raggiunti dalla rete Internet, per coloro residenti in zone con viabilità disagiata, ma anche problemi di vero e proprio accesso al credito per privati ed imprese.

Un altro importante problema ben più ampio e preoccupante è quello legato alla legalità perché lo spazio lasciato vuoto dalle istituzioni, quelle bancarie in questo caso, offre spazi a forme di illegalità ove sia i privati che le aziende possono essere facilmente preda della criminalità organizzata e dell'usura.

La proposta di legge in esame propone di avviare nella regione Marche un processo innovativo per introdurre incentivi fiscali per le banche che decidono di aprire o mantenere filiali in aree rurali o poco popolate. Questo potrebbe includere agevolazioni fiscali, riduzioni delle tasse o altri incentivi economici che rendano più vantaggioso per le banche operare in queste zone, così come la promozione delle nuove tecnologie finanziarie come ad esempio i servizi bancari digitali, con l'installazione di ATM (Bancomat) avanzati, l'estensione della copertura di rete per garantire la connettività internet e l'implementazione di piattaforme digitali per effettuare operazioni bancarie.

Questa proposta di legge mira a promuovere l'apertura di nuove succursali bancarie, la collaborazione tra istituti di credito e l'utilizzo delle tecnologie finanziarie, al fine di contrastare la desertificazione bancaria e favorire lo sviluppo equilibrato del sistema finanziario nella regione Marche.

In particolare, la proposta si fonda su 6 articoli.

Art. 1 (Obiettivo della legge): con questo articolo si evidenzia la necessità di questa proposta di legge e si mira a garantire almeno un istituto di credito per comune.

Art. 2 (Creazione di nuove succursali bancarie) si prevede un fondo regionale per agevolare l'apertura di sedi bancarie soprattutto in zone scarsamente servite.

Art. 3 (Collaborazione tra istituti di credito) si incentivano accordi di partnership e alleanze strategiche tra banche al fine di creare reti di servizi finanziari condivise.

Art. 4 (Utilizzo delle tecnologie finanziarie) Saranno promosse iniziative volte a favorire l'accesso ai servizi finanziari tramite l'utilizzo di tecnologie digitali e mobile banking.

Art. 5 (Monitoraggio e valutazione) Sarà istituito un sistema di monitoraggio della presenza di istituti di credito in ogni comune, al fine di individuare le aree maggiormente svantaggiate dalla desertificazione bancaria.

Art. 6 (Disposizioni finanziarie)

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA					
ART.	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE/ PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2023	2024	2025	MISSIONE/ PROGRAMMA/ CAPITOLO
1	(Obiettivo della legge)	senza oneri											
2	(Creazione di nuove succursali bancarie)	corrente	continuativa		nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6		Leggi di bilancio						
3	(Collaborazione tra istituti di credito)	corrente	continuativa		nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6		Leggi di bilancio						
4	(Utilizzo delle tecnologie finanziarie)	corrente	continuativa		nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6		Leggi di bilancio						
5	(Monitoraggio e valutazione)	corrente	continuativa		nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6		Leggi di bilancio						
6	(Disposizioni finanziarie)	corrente	continuativa		100.000,00		Leggi di bilancio		riduzione precedente autorizzazione di spesa		100.000,00		Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondi di riserva".